

**ASSIMSS 2019:
LA GIORNATA DELLE FRAGILITA'**

In ambito socio-sanitario, il termine fragilità è ricondotto ad una situazione di vulnerabilità multifattoriale che nel nostro paese rappresenta un fenomeno diffuso ed emergente che coinvolge tutto il tessuto sociale.

Le fragilità con le quali conviviamo e delle quali ci occupiamo coinvolgono oltre le persone e le loro famiglie, anche il welfare, le reti di supporto, gli operatori.

I bisogni di salute delle persone fragili, caratterizzati da tante componenti ad elevata instabilità e non riconducibili alle tradizionali categorie descrittive, diventano per questo "bisogni invisibili" al professionista, all'organizzazione.

Nella letteratura medica le varie definizioni presenti sono caratterizzate da una estrema variabilità, dovuta al contesto scientifico di provenienza e alle descrizioni e ai test di rilevamento.

La cultura specialistica clinica, ha descritto come fragili situazioni di vita correlate ad una fase di vulnerabilità individuale dovuta alla specifica malattia.

Il mondo geriatrico invece ha valorizzato un mix di situazioni correlate alla perdita di funzione e alla difficoltà a mantenere l'omeostasi.

Secondo i medici di famiglia: *"La fragilità è una condizione che coinvolge soggetti di età avanzata o molto avanzata, cronicamente affetti da patologie multiple, con stato di salute instabile, frequentemente disabili, in cui gli effetti dell'invecchiamento e delle malattie possono essere complicati da problemi di tipo socio economico (solitudine, basso reddito, difficoltà relazionali). Tale condizione, caratterizzata da maggior suscettibilità ad eventi avversi e contemporanea incapacità o ritardo di reazione al cambiamento, è potenzialmente suscettibile di prevenzione e cura mirate attraverso una rete di gestione integrata."*

In letteratura, oltre alla discordanza nelle definizioni, c'è discrepanza nella misura dell'entità e dell'impatto del fenomeno.

In Italia, la prevalenza della condizione fragile, oscilla tra il 6 e il 38% della popolazione anziana, e varia tra i setting assistenziali analizzati (studio ADVANTAGE-ISS del 2018); ma la complessità della tematica si caratterizza per la sua trans-generazionalità e per la comune esigenza in tutti i contesti, di un potenziamento di cure e di presa in carico.

Le condizioni di fragilità possono essere multiple e diffuse ed essendo caratterizzate da bisogni "invisibili" rendono invisibile anche il lavoro di cura e i possibili interventi a supporto, anche quando presenti, rischiano di essere inefficaci, se non inseriti in una visione sistemica.

E' necessario perciò che questo mondo complesso sia riconosciuto, descritto, codificato e scientificamente analizzato con criteri e metriche quali-quantitative e adeguatamente supportato.

Assimss, a partire dal 30 marzo 2019 fino al 30 aprile 2019, ha indetto le giornate della fragilità, con l'obiettivo di rendere visibile questo mondo problematico ed invisibile e di sensibilizzare al tema decisori, comunità sociali e scientifiche.

In questo periodo Assimss ed i suoi partners organizzeranno incontri, discussioni e riflessioni su temi di fragilità di interesse locale. Questi momenti oltre ad un significato di rilevamento e sensibilizzazione, favoriranno l'avvio di connessioni tra persone, professionisti e istituzioni per la messa a punto di interventi sistemici con finalità di salutogenesi.

Chiediamo a tutti i soci Assimss di aderire all'iniziativa e a comunicarci la data, sede, argomento che vorranno affrontare localmente.